

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 18.1.2023

ORIGINALE

OGGETTO: Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica realizzazione di un parco pubblico in Via Selva.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **diciotto** del mese di **gennaio**, con inizio alle ore **17:15** e prosiegua, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la **Giunta Comunale** con la presenza dei sigg.:

			Presenti	Assenti
1	Rega Aniello	Sindaco	X	
2	Scotto Giuseppe	Vice Sindaco	X	
3	Villano Maria Luigia	Assessore	X	
4	Pandolfi Giovanni	“	X	
5	Esposito Concetta	“	X	

Con l'assistenza del Segretario Comunale, dr. **Armando Orciuoli**.

Presiede il Sindaco, dr. **Aniello Rega** e, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica; ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, ha espresso parere **favorevole**

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta;
- **Ritenuto** di procedere a quanto in essa esposto;
- **Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore interessato ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;
- **Con voti unanimi dei presenti, resi in forma palese,**

DELIBERA

1. Per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, di approvare la proposta, recependola integralmente.
2. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Oggetto : Approvazione Progetto di fattibilità Tecnico Economica Realizzazione di un Parco Pubblico in Via Selva

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente

Premesso che

-L'Amministrazione Comunale di Castello di Cisterna –anche cogliendo l'opportunità delle risorse messe a disposizione dal *RecoveryPlane*- ha avviato gli approfondimenti necessari per verificare la fattibilità e le relative procedure amministrative al fine di creare una grande area verde, un parco pubblico con all'interno attività ricreative e per lo spettacolo, che potrà diventare la Villa Comunale della città e che, potenziando la qualità urbana e le attrezzature di interesse locale, possa configurarsi come attrezzatura pubblica di forte attrattività territoriale.

-In particolare l'Amministrazione Comunale, nel sottolineare l'opportunità della realizzazione a Castello di Cisterna di attrezzature pubbliche e verde attrezzato, ha ritenuto di attuare gli obiettivi espressi nel Piano Regolatore Generale attualmente vigente, avendo l'area in questione destinazione compresa tra le zone S.2-*Attrezzature di progetto di livello comunale. Interventi di progetto unitario*, secondo quanto disciplinato dalle NTA del PRG. Più nel dettaglio, l'area in oggetto è una delle aree S.2.2 per le quali sono previste *Attrezzature predisposte lungo il bordo meridionale della città esistente* e, più specificamente un'area denominata S.2.2.4, che prevede *Attrezzature ricreative lungo via Selva*.

Che l'Amministrazione Comunale ha recentemente ricevuto un finanziamento pari a 2.000.000,00 milioni di euro dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo "TerradeiFuochi", (delibera Cipe 2 20022 del 15 febbraio 2022) che intende destinare alla realizzazione del suddetto Parco Pubblico con aree ricreative;

Richiamato il D.lgs.50/2016 e nello specifico l'art.23 – "Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori, nonché per i servizi", che letteralmente prevede:

- **Comma 1**-*La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:*

- *Il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;*
- *La qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;*
- *La conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;*
- *unlimitato consumo del suolo;*
- *il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;*
- *il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;*
- *la compatibilità con le preesistenze archeologiche;*
- *la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;*
- *la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;*
- *accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.*

- **Comma 5**-*Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il migliore rapporto costi benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.[...]*

Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di cui al comma 3, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

- **Comma 6** -*Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche*

dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera;

indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie

Dato atto che il progetto di fattibilità tecnico Economica, "Realizzazione di un Parco Pubblico in Via Selva" è stato redatto dall'UTC, ed in particolare dal precedente Responsabile ing. Zerella ed è costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola 1 Inquadramento Territoriale
- Tavola 2 PRG
- Tavola 3 Ortofoto e coni ottici
- Tavola 5 Stato di Fatto
- Tavola 6 Planimetria Generale
- Relazione Tecnica;
- Quadro economico;

Tenuto conto che il quadro economico, come elaborato nella progettazione, risulta essere il seguente:

A 1	Lavori	
A 1	Lavori	
A 2	Oneri per la sicurezza	3 720 000,00 €
	Totale	74 400,00 €
		3 794 400,00 €
B	Somme a disposizione	
B.1	Lavori in economia	
B.1	Imprevisti	30 800,00 €
B.3	Rilievi, accertamenti e indagini	23 000,00 €
B.4	Progettazione (definitiva ed esecutiva)	15 000,00 €
B.5	Verifica e validazione	139 000,00 €
B.6	Coordinamento della sicurezza/progettazione	30 000,00 €
B.7	Direzione lavori e coord. sicurezza/esecuzione	25 000,00 €
B.8	Accertamenti di laboratorio/collaudo	85 000,00 €
B.9	IVA sui lavori, oneri di sicurezza e lavori in economia	25 000,00 €
B.10	Cassa previdenza su progettazione, sicurezza, collaudo, ecc...	841 544,00 €
B.11	IVA su progettazione, sicurezza, collaudo, ecc...	12 160,00 €
B.12	Esproprio	187 814,88 €
B	Totale somme a disposizione	130 000,00 €
C	Totale intervento A+B	1 544 318,88 €
		5 338 718,88 €

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale num.27 del 14.12.2022 avente ad oggetto variazione al bilancio di previsione 2022/2024 art.175 comma 3 lettera a con cui si è provveduto allo stanziamento nel bilancio 2022-2024, esercizio 2022, al capitolo num.619/E delle Entrate e al capitolo num.2307 delle Uscite, del finanziamento ottenuto pari a 2.000.000,00

VISTA la vigente disciplina in materia di opere pubbliche, ed in particolare:

- il D. Lgs.vo n° 50 del 18 aprile 2016;
- il Decreto del Presidente della Repubblica, 05.10.2010, n° 207, per le parti in vigore;

VISTO l'Art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

DATO CHE il codice CUP: dell'intervento è: CUP B9182100658000;

RITENUTO di dover nominare R.U.P. del procedimento il geom. Bernardino Ciccarelli;

VISTO l' allegato parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

DATO ATTO che la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto allo stato non vi sono riflessi diretti e indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente

PROPONE alla G.C.

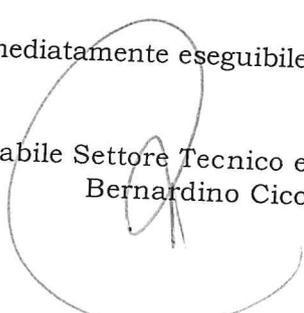
1. di approvare per le motivazioni riportate in premessa il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, commi 5 e 6, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dei lavori di Realizzazione di un Parco Pubblico in Via Selva costituito dagli elaborati riportati nelle premesse, ivi compreso il quadro economico;

2. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il geom. Bernardino Ciccarelli al quale si demanda ogni ulteriore e successivo adempimento;

3. di dare atto che, successivamente, si provvederà ad inserire il progetto nel programma triennale delle OO.PP. 2022/2024 di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/2016;

Successivamente di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134/4 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Bernardino Ciccarelli



Sulla proposta di deliberazione precedente, si esprime:

Parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00: "Favorevole. Si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il Responsabile Settore Tecnico ed Ambiente
Bernardino Ciccarelli



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Dr. Aniello Rega



Il Segretario Comunale

Dr. Armando Orciuoli

La su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal

25 GEN 2023

al 9 FEB 2023

Il Messo comunale f.f.

sig. Luigi Coppola

Dalla residenza comunale, li 25 GEN 2023

Visti gli atti d'ufficio;

- ✓ La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **18.12.2023** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L.) ed è stata trasmessa ai responsabili dei settori interessati.

Dalla residenza comunale, li, 25 GEN 2023



Il Segretario Comunale

Dr. Armando Orciuoli